

## CONFERIMENTO INCARICHI ESTERNI DELL'AGENZIA UMBRIA RICERCHE (Revisione in conformità con la D.G.R. 872/2014)

La Disciplina per il conferimento incarichi esterni (d'ora in avanti "Disciplina") di cui alla D.G.R. 1761 del 6 dicembre 2010 come modificata dalla D.G.R. n. 872 del 14 luglio 2014 rappresenta il quadro di riferimento per l'Agazia Umbria Ricerche<sup>1</sup>. Rientrano nella presente disciplina tutti gli incarichi conferiti a persone fisiche con contratti di prestazione d'opera ai sensi degli artt. 2222-2229 e ss. del codice civile del codice civile e 409 del c.p.c., di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa.

### Procedura

La Direzione, in analogia con quanto indicato all'art. 2 della Disciplina, formula annualmente a seguito dell'approvazione del Bilancio<sup>2</sup> e del Programma annuale di attività, un Piano contenente le esigenze complessive di apporti professionali esterni per profili e competenze non disponibili all'interno dell'Agazia, per l'anno di competenza e/o per le successive annualità.

Il Piano deve contenere dettagliata e motivata relazione circa i seguenti aspetti:

- a) corrispondenza dell'oggetto di ciascun incarico a specifici obiettivi e progetti determinati preventivamente dall'AUR e attinenti alle finalità ed attività istituzionali e/o ai a piani e programmi dell'Agazia;
- b) accertamento della impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse interne da effettuarsi in concreto con riferimento a dati precisi relativi al numero, alla qualificazione delle risorse presenti nonché ai carichi di lavoro dell'Agazia, che consentano di verificare la carenza della figura professionale richiesta;
- c) contenuto di ciascun incarico costituito da attività altamente qualificate, connotate dall'esigenza di comprovata e particolare competenza per cui oltre il titolo di studio universitario (diploma di laurea ante D.M 509/99 (vecchio ordinamento) o laurea specialistica o magistrale del nuovo ordinamento) attinente l'oggetto dell'incarico, è necessaria anche un'ulteriore specializzazione universitaria e/o una esperienza professionale presso organismi, enti, soggetti operanti in ambito attinente all'oggetto dell'incarico. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione di natura occasionale o coordinata e continuativa per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi e da soggetti che operino nel campo dell'informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, ferma restando la necessità di accertare l'esperienza nel settore e i requisiti culturali minimi derivanti da un percorso didattico formativo attinente all'oggetto dell'incarico, ex articolo 7 del D.Lgs. n. 165/2001;
- d) natura temporanea della prestazione, per cui l'incarico non può essere conferito per lo svolgimento di attività ordinarie e deve essere predeterminato quanto alla durata in relazione allo specifico programma/progetto o fasi di attività dello stesso;
- e) stima della spesa relativa a ciascuna professionalità richiesta e indicazione delle risorse disponibili, in riferimento ai limiti di spesa introdotti dalla D.G.R. 1761 del 6 dicembre 2010.

Il Piano così composto è approvato con Determinazione Direttoriale.

Successivamente, sulla base delle priorità connesse alla realizzazione dell'attività dell'Agazia il Direttore provvede ad indire apposito avviso pubblico ai fini della predisposizione di un elenco di collaboratori tra cui scegliere il soggetto cui conferire l'incarico. Nell'avviso sono indicati:

---

<sup>1</sup> Comma 6 art. 1 dell'Allegato C alla DGR 1761/2010 "Disciplina per il conferimento di incarichi professionali esterni - Revisione della Disciplina regionale concernente il conferimento di incarichi esterni di cui alla DGR 64/2008.

<sup>2</sup> Ovvero a seguito di una variazione al Bilancio di previsione per l'istituzione di capitoli facenti riferimento a nuove attività di ricerca

- il progetto/ le attività oggetto dell'incarico;
- il termine e le modalità per la presentazione della domanda e dei *curriculum*;
- i requisiti specifici richiesti, tra cui il titolo di studio e le esperienze professionali e le competenze richieste;
- il luogo, la durata e il compenso dell'incarico;
- il tipo di contratto per la formalizzazione dell'incarico.

In ogni caso nell'avviso sono previsti quali requisiti per l'ammissione:

- il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea o comunque nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;
- il godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali o amministrativi aperti a proprio carico che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;
- non essere collocato in quiescenza;
- il possesso della comprovata specializzazione universitaria strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta, salvo quanto previsto alla precedente lettera c).

L'avviso è pubblicato nel sito istituzionale dell'AUR per almeno quindici giorni consecutivi.

Successivamente alla scadenza dell'avviso pubblico, sulla base della documentazione inviata e dei *curricula* raccolti, la competente struttura della Direzione formula un elenco in ordine alfabetico dei soggetti ammessi alla procedura di valutazione in quanto in possesso dei requisiti richiesti.

L'inclusione nell'elenco non attribuisce al soggetto interessato alcun diritto al conferimento dell'incarico.

L'individuazione del soggetto cui conferire l'incarico, è effettuata tramite una comparazione dei *curricula* dei soggetti che risultano collocati nell'elenco di cui sopra.

Per la comparazione dei *curricula* e per l'eventuale colloquio è istituita una apposita Commissione nominata dal Direttore, che ne assume la presidenza ed è composta da altri due dipendenti inquadrati in categoria D di cui uno svolge anche funzioni di segreteria e verbalizzazione.

La comparazione tiene conto dei seguenti criteri di valutazione:

- adeguatezza e pertinenza dei titoli di studio e di specializzazione ed eventuali altri titoli formativi o abilitazioni professionali posseduti in relazione all'incarico da conferire;
- livello di professionalità posseduta rispetto anche a precedenti esperienze lavorative in attività attinenti a quella oggetto dell'incarico, con particolare riguardo a quelli svolti presso istituti di ricerca.

E' facoltà della Commissione espletare colloqui conoscitivi con uno o più soggetti che risultano collocati negli elenchi.

La Commissione redige verbale dei lavori svolti.

Sono esclusi dalla procedura comparativa pubblica gli incarichi per prestazioni occasionali, ai sensi dell'art 2222 del c.c., quali ad esempio quelli derivanti dalla stipula di contratti di cessione di diritti d'autore, che si esauriscono in una prestazione episodica, che abbiano un esborso di modica entità, congruo a remunerare la prestazione resa e comunque non superiore ai 5.000,00 euro l'anno.

Il Direttore provvede al conferimento degli incarichi con proprio atto motivato. Nell'atto deve essere dato conto del rispetto della procedura sopra descritta.

La determinazione di conferire l'incarico è comunicata per iscritto all'interessato il quale è chiamato a sottoscrivere un contratto di diritto privato nella forma indicata nell'avviso, in cui sono disciplinati, tra gli altri, i seguenti elementi essenziali:

- a) l'oggetto della prestazione;
- b) le modalità specifiche di realizzazione e di verifica delle prestazioni;
- c) il luogo in cui viene svolta la collaborazione;
- d) la durata della collaborazione;
- e) il compenso complessivo per la durata dell'intero incarico;
- f) il compenso per l'esercizio finanziario in corso.

Il compenso è calcolato in correlazione alla prestazione richiesta sulla base del principio di massima efficienza (minor costo, massimo risultato) tenendo conto delle tariffe professionali vigenti per le attività oggetto dell'incarico o affini o sulla base del trattamento economico del personale dipendente di categoria economica corrispondente all'incarico e non potrà essere superiore ad € 25.000,00, salvo casi specifici,

motivati per i quali l'elevata specializzazione e la complessità delle attività giustifichino l'erogazione di un compenso superiore al predetto importo.

La prestazione è espletata senza vincolo di subordinazione, non comporta osservanza di un orario di lavoro né l'inserimento del soggetto nella struttura organizzativa dell'Agenzia, fatte salve le eventuali esigenze di coordinamento, concordate in sede di contratto. Il soggetto incaricato non può svolgere prestazioni in rappresentanza dell'amministrazione.

Il provvedimento di incarico, a pena di inefficacia del contratto di incarico, deve essere pubblicato nel sito istituzionale dell'Aur, con l'indicazione del soggetto, dell'oggetto dell'incarico, degli estremi dell'atto di conferimento, del corrispettivo previsto per tutta la durata dell'incarico e di quello previsto per l'esercizio finanziario in corso.

La durata dell'incarico è correlata al progetto o alle fasi/attività oggetto dell'incarico e non può superare i tre anni complessivi, compresa l'eventuale proroga.

Il contratto di incarico può essere motivatamente prorogato prima della naturale scadenza, al solo fine di completare le attività oggetto dell'incarico, esclusivamente in presenza di situazioni o circostanze sopravvenute non conosciute o conoscibili al momento del conferimento dell'incarico originario.

La proroga è consentita una sola volta e per un periodo non superiore a quello della durata iniziale del contratto. La proroga è comunicata per iscritto dal Direttore al soggetto incaricato, il quale la sottoscrive per accettazione.

In ogni caso uno stesso incarico non può protrarsi per più di tre esercizi finanziari. Non è ammesso che un soggetto cumuli, anche in successione, più incarichi nello stesso esercizio finanziario, fatti salvi i periodi applicati agli istituti di tutela e sostegno della maternità e paternità previsti dalle norme vigenti. In nessun caso la proroga può comportare ulteriori oneri per l'amministrazione rispetto a quelli originariamente previsti.

Non è ammesso il rinnovo del contratto di incarico.

Il Direttore verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico e la rispondenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.

Qualora i risultati non siano conformi a quanto pattuito il Direttore può richiedere un'integrazione dei risultati prodotti assegnando un termine massimo di novanta giorni oppure risolvere il contratto in caso di grave inadempienza.

In caso di risoluzione anticipata o in caso di parziale adempimento delle prestazioni dovute il Direttore, previa quantificazione delle attività rese e della utilità conseguita, liquida parzialmente il compenso originariamente pattuito.

I dati personali di cui l'AUR viene a conoscenza in applicazione delle procedure oggetto della presente disciplina, sono trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n.196/2003 e s. m. e i.

Nell'avviso e in allegato al contratto individuale di incarico viene resa l'informativa di cui all'art. 13 del citato D. Lgs. n.196/2003.

A far data dal 28.03.2011 la Banca dati di consulenti e collaboratori di cui all' "Avviso per la formazione di una banca dati di consulenti e collaboratori per peculiari funzioni qualificate e specialistiche" da svolgere presso l'Aur, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria – Parte III – n. 37 del 29 aprile 2003 e nel B.U.R. n. 6 dell'08.02.05 cessa di avere efficacia e pertanto non può essere più utilizzata ai fini del conferimento di incarichi esterni.